

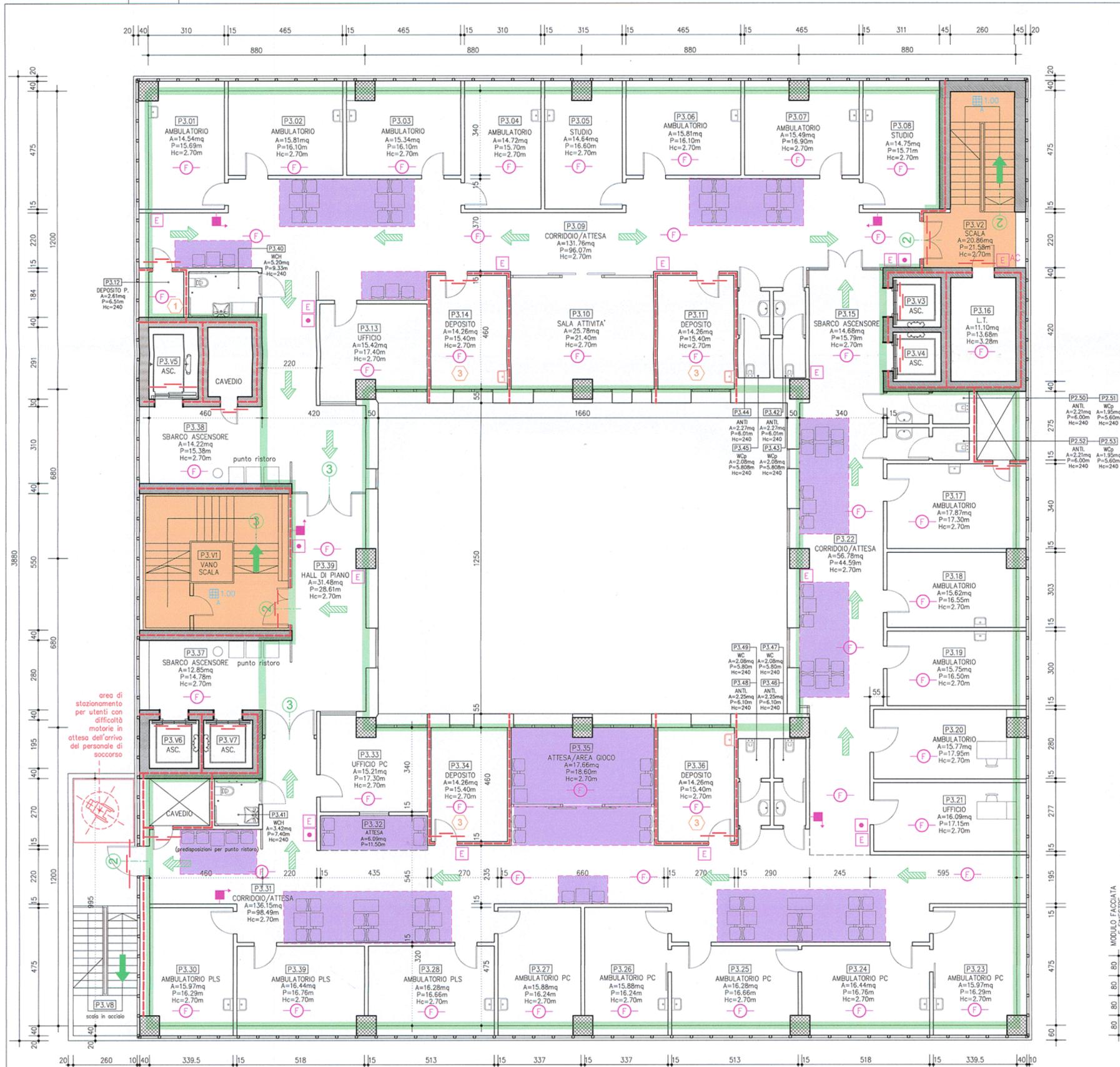
**VERIFICA DELL'ESODO "ORIZZONTALE" DI PIANO**

NOME	DESTINAZIONE D'USO	SUPERFICIE LORDA (mq)	AFFOLLAMENTO	CAPACITA' DI DEFLUSSO	MODULI DI USCITA NECESSARI	MODULI DI USCITA DI PROGETTO
3.1	AMBULATORI	1205mq	85	50	2	7

Affollamento totale del piano 85

**AFFOLLAMENTO PIANO TERZO (comparto 3.1)**

attese sup. 113.41mq x 0.4 persone/mq = 46 persone  
 n. 21 ambulatori sup. 341.98mq x 0.1 persone/mq = 34 persone  
 n. 3 uffici sup. 45.42mq x 0.1 persone/mq = 5 persone  
 totale affoll. = 85 persone



**LEGENDA**

- MURATURE CON CARATTERISTICHE DI RESISTENZA AL FUOCO REI 60
- MURATURE CON CARATTERISTICHE DI RESISTENZA AL FUOCO REI 90
- MURATURE CON CARATTERISTICHE DI RESISTENZA AL FUOCO REI 120
- PORTE TAGLIAFUOCO CON CARATTERISTICHE DI RESISTENZA AL FUOCO REI 180 E DIREZIONE DI APERTURA
- PORTE TAGLIAFUOCO CON CARATTERISTICHE DI RESISTENZA AL FUOCO REI 90 E DIREZIONE DI APERTURA
- PORTE TAGLIAFUOCO CON CARATTERISTICHE DI RESISTENZA AL FUOCO REI 120 E DIREZIONE DI APERTURA
- PORTE TAGLIAFUOCO NORMALMENTE APERTA
- PERCORSO DI FUGA IN SALITA
- PERCORSO DI FUGA IN DISCESA
- PERCORSO DI FUGA ORIZZONTALE

- LOCALI DI DEPOSITO DI SUPERFICIE INFERIORE A 10mq PRIVI DI AERAZIONE, CONTENENTI ATTREZZATURE O MATERIALI DI UTILIZZO GIORNALIERO. CARICO D'INCENDIO INFERIORE A 30kg/mq DI LEGNA STANDARD.
- LOCALE DI SUPERFICIE INFERIORE A 10mq, ADIBITO PRINCIPALMENTE AL DEPOSITO DI MATERIALI PER LA PULIZIA E DISINFESTAZIONE DEI LOCALI. CARICO D'INCENDIO INFERIORE A 30kg/mq DI LEGNA STANDARD.
- LOCALI DI DEPOSITO DI MATERIALI, CARICO D'INCENDIO INFERIORE A 30kg/mq DI LEGNA STANDARD, DI SUPERFICIE MAGGIORE A 10mq MA INFERIORE A 50mq CON AERAZIONE NATURALE MAGGIORE O UGUALE A 1/40 DELLA SUPERFICIE IN PIANTA.

- VANO DI AERAZIONE COSTANTEMENTE APERTO DI SUPERFICIE RAPPORTATA ALLE DIMENSIONI E NATURA DEL LOCALE SERVITO. IL NUMERO A FIANCO RIPORTA LA SUPERFICIE DI AERAZIONE
- VANO DI AERAZIONE COLLEGATO A DISPOSITIVO DI APERTURA AUTOMATICA DI SUPERFICIE RAPPORTATA ALLE DIMENSIONI E NATURA DEL LOCALE SERVITO. IL NUMERO A FIANCO RIPORTA LA SUPERFICIE DI AERAZIONE
- CANNA DI VENTILAZIONE DI SUPERFICIE RAPPORTATA ALLE DIMENSIONI E NATURA DEL LOCALE SERVITO. IL NUMERO A FIANCO RIPORTA LA SUPERFICIE DI VENTILAZIONE
- CAMINO DI AERAZIONE A SERVIZIO DELLE CANNE DI VENTILAZIONE POSTO SOPRA LE COPERTURE. DIMENSIONI ADEGUATE ALLA CANNA SERVITA

- RIVELATORE DI FUMO
- PULSANTE DI ALLARME MANUALE
- MLA
- ATTACCO MOTOPOMPA DN 70
- IDRANTE DN 70 COMPLETO DI 2 USCITE DN 70
- IDRANTE DN 45 A MURO CON TUBAZIONE FLESSIBILE E LANCIA
- NASPO DN 25
- ESTINTORE A POLVERE TIPO 34 A - 144 B DA 6 Kg.
- IMPIANTO DI ESTINZIONE AD ATTIVAZIONE AUTOMATICA
- IMPIANTO DI SPEGNIMENTO AUTOMATICO A GAS ECOLOGICO

- SCALA O USCITA DI SICUREZZA DI LARGHEZZA NETTA MAGGIORE O UGUALE A 1 MODULI DI USCITA
- SCALA O USCITA DI SICUREZZA DI LARGHEZZA NETTA MAGGIORE O UGUALE A 2 MODULI DI USCITA
- SCALA O USCITA DI SICUREZZA DI LARGHEZZA NETTA MAGGIORE O UGUALE A 3 MODULI DI USCITA

**NOTA BENE:**  
 IN TUTTI I LOCALI DELLA ZONA DI INTERVENTO CHE SONO CONTROSOFFITTI, DOVE E' PRESENTE IL SIMBOLO DI RILEVATORE DI FUMO, SI INTENDE LA PRESENZA DI UN RILEVATORE PER L'AMBIENTE ED UNO PER L'INTERCAPEDINE CREATA DAL CONTROSOFFITTO CON LE ECCEZIONI PREVISTE DALLA NORMA UNI 9795.  
 ALL'INTERNO DEI CAVEDI IMPIANTI, VANI CORSA DEGLI ASCENSORI E DORSALI PRINCIPALI DEI CANALI DI AERAZIONE, SONO PRESENTI RILEVATORI DI FUMO.  
 I VANI CORSA DEGLI ASCENSORI ED I CAVEDI IMPIANTI, SONO DOTATI DI APERTURA DI AERAZIONE PERMANENTE IN SOMMITA' AVENTE UNA SEZIONE MAGGIORE O UGUALE AL 3.0% DELLA SUPERFICIE IN PIANTA DEL VANO E COMUNQUE NON INFERIORE A 0.20mq.  
 I LOCALI MACCHINE ASCENSORI SONO DOTATI DI APERTURA DI AERAZIONE PERMANENTE AVENTE UNA SEZIONE MAGGIORE O UGUALE AL 3.0% DELLA SUPERFICIE IN PIANTA DEL LOCALE E COMUNQUE NON INFERIORE A 0.05mq.  
 I LOCALI DI DEPOSITO E GLI ARCHIVI DI SUPERFICIE COMPRESA TRA 10 e 50mq SONO PROVISTI DI AERAZIONE NATURALE CON APERTURE AVENTI SEZIONE MAGGIORE O UGUALE A 1/40 DELLA SUPERFICIE IN PIANTA DI OGNI LOCALE SERVITO.

**INDICAZIONE DEL NUMERO DI PERSONE CONSIDERATE EFFETTIVAMENTE PRESENTI AI FINI DEL CALCOLO DELL'AFFOLLAMENTO RELATIVO ALLE AREE TIPO "B" ED "E"**

**Aree pertinenti all'attesa**

**Aree tipo A**  
 Aree o impianti a rischio specifico soggette a controllo V.V.F (D.M. 16.2.82)

**Aree tipo B**  
 Aree accessibili al solo personale (laboratori analisi, depositi, lavanderie)

**Aree tipo C**  
 Aree destinate a prestazioni di tipo diagnostico ambulatoriale ove non è previsto ricovero

**Aree tipo D**  
 Aree destinate a ricovero ed unità speciali (terapia intensiva, sale operatorie, neonatologia)

**Aree tipo E**  
 Aree destinate ad altri servizi (uffici, scuole prof., atrio d'ingresso, sale riunioni, mense)

**Filtri P.d.F. - Percorsi protetti**  
 Filtri a prova di fumo, per accesso alle scale o tra aree di diversa classificazione, percorsi protetti

**Scale, ascensori, montalettighe**  
 Scale protette o a prova di fumo: impianti di sollevamento utilizzabili in caso di incendio

**ZONA DI MODIFICA PER INTEGRAZIONE, CON NUMERO DI RIFERIMENTO, COME RICHIAMATO IN RELAZIONE SPECIALISTICA**

**COMUNE DI BOLOGNA**

COMANDO PROVINCIALE V.V.F.

PARERE FAVOREVOLE CONDIZIONATO

CONSEGNA

DATA E PROT. 14 APR. 2014 N. 34918

VERIFICA/VALIDAZIONE/APPROVAZIONE

Prof. 1145/14 Bologna, il 09 GIU. 2014

**CASA DELLA SALUTE NAVILE**  
 INTERVENTO AP38

**PROGETTO DEFINITIVO**

SPAZIO RISERVATO PER APPROVAZIONE TITOLO EDILIZIO

Ing. Gabriele Zingaretti (Capogruppo)

R.T.P. Ing. M. Gilberto Dallavalle, Gian Paolo Faccani, Arch. Enrico Gamberini, Ing. Fabio Penacchioni, Arch. Andrea Ragazzini, Ing. Paolo Trapella

PROPRIETA' AZIENDA USL DI BOLOGNA DELEGATO CON DELIBERA N. 27 del 24/07/2012 IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO TECNICO PATRIMONIALE (Ing. Francesco Rainaldi)

DIRETTORE GENERALE Dott. Francesco Ripa di Meana

RESPONSABILE UO Servizi Progettazione Edile e Antincendio Ing. Franco Emiliani

RESPONSABILE PROCEDIMENTO Dott. Ing. Francesco Rainaldi

COLLABORATORE/ESTENSORE

EDIFICIO: **NUOVA EDIFICAZIONE** CODICE EDIFICIO

DIREZIONE LAVORI

ELABORATO: **PROGETTO ARCHITETTONICO PIANTA PIANO TERZO PROVVEDIMENTI ANTINCENDIO** CODICE PROG. ELAB. N. **PD AR8.05**

SOSTITUISCE IL N. SOSTITUITO DAL N.

ARCHIVIO USL N.: DATA: Febbraio 2014 SCALA: 1:100 REFERENTE AMMINISTRATIVO: AGGIORNAMENTI

1	REV.01_VVF	3
2		4

FILE: BOL.01-DEF\_REV.001VVF MOD.02 PsgB01 ADT Rev. 5 del 01/03/2013